



ALLEGATO SCARICHI 1

N. rep. 53/2025

Oggetto: Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA - Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la Ditta Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA (P.Iva 01857340549), con sede legale in Magione (PG), fraz. Soccorso, loc. Case Sparse, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Piegara e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 55869 del 18/03/2024, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2018 del 05/03/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'insediamento destinato a centro di raccolta di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata sito in Comune di Piegara, fraz. Pietrafitta (Foglio n. 25 part.III n. 588);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 09/02/2018, rilasciata dal SUAPE del Comune di Piegara con provvedimento n. 02/2018 del 05/03/2018 alla ditta Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006, nel rispetto in particolare delle condizioni e prescrizioni riportate nell' "Allegato scarichi 1" per lo scarico assimilato al domestico e nell' "Allegato scarichi 2" per lo scarico industriale;
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. n. 25334 del 24/09/2024, acquisita al prot. reg. n. 213768 del 24/09/2024, la ditta Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA ha comunicato che la propria sede legale è ubicata nel Comune di Magione (PG), via del Piano n. 6;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, la ditta non ha richiesto modifiche dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 627/2019, provenienti dai servizi igienici del fabbricato destinato a "punto informazioni" (con consistenza 1 AE), sito all'interno del centro di raccolta suddetto, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza della condotta disperdente non inferiore a 5 metri) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 25 particella n. 588 del Comune di Piegara;



CONSIDERATO che la ditta ha inviato al prot. n. 64198 del 27/03/2024 e prot. n. 91664 del 07/05/2024 la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità riferita all' "Allegato scarichi 1" di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale n. 02/2018 del 05/03/2018, nella quale si dichiara che i lavori riguardanti in particolare le opere relative all'impianto di smaltimento dei reflui sono ultimati e che sono stati realizzati in conformità agli elaborati progettuali connessi, e la documentazione fotografica delle opere visibili;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. SpA (P.Iva 01857340549), con sede legale in Magione (PG), via del Piano n. 6, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato destinato a "punto informazioni" richiamato in premessa, sito in Comune di Piegara, fraz. Pietrafitta (Foglio n. 25 part.IIIa 588), mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza della condotta disperdente non inferiore a 5 metri) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 25 particella n. 588 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:



Regione Umbria

Giunta Regionale

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)